



Comune di Borgo San  
Giovanni  
Codice Ente n. 10917

C.C.

15

12/09/2013

**CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER  
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

### Adunanza ordinaria di seconda convocazione - seduta pubblica

Note:	<p>L'anno duemilatredici addi dodici del mese di settembre alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano:</p>																																		
		<table border="1"><thead><tr><th></th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>1 - BUONSANTE NICOLA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>2 - CALEGARI AGOSTINO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>3 - SANTAMBROGIO CARLO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>4 - LAZZARO ANNA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>5 - CALZARI MASSIMO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>6 - FELISI FRANCESCO ANGELO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>7 - SANGREGORIO ANTONIO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>8 - SIANI MARIO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>9 - RIBONI CRISTIANO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>10 - QUAINI CESARE</td><td>X</td><td></td></tr></tbody></table>		Presenti	Assenti	1 - BUONSANTE NICOLA	X		2 - CALEGARI AGOSTINO	X		3 - SANTAMBROGIO CARLO	X		4 - LAZZARO ANNA	X		5 - CALZARI MASSIMO	X		6 - FELISI FRANCESCO ANGELO	X		7 - SANGREGORIO ANTONIO	X		8 - SIANI MARIO	X		9 - RIBONI CRISTIANO	X		10 - QUAINI CESARE	X	
	Presenti	Assenti																																	
1 - BUONSANTE NICOLA	X																																		
2 - CALEGARI AGOSTINO	X																																		
3 - SANTAMBROGIO CARLO	X																																		
4 - LAZZARO ANNA	X																																		
5 - CALZARI MASSIMO	X																																		
6 - FELISI FRANCESCO ANGELO	X																																		
7 - SANGREGORIO ANTONIO	X																																		
8 - SIANI MARIO	X																																		
9 - RIBONI CRISTIANO	X																																		
10 - QUAINI CESARE	X																																		
<p><b>Referto di pubblicazione</b> (art.124 D.Lgs.267/2000 T.U.E.L.)</p> <p>Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 10/10/2013 all'albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi</p> <p>Addì, 10/10/2013</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Francesca Saragò</p>	<p>Partecipa all'adunanza la Signora Saragò Dott.ssa Francesca, Segretario del Comune.</p> <p>Il Sig. Nicola Buonsante nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.</p>																																		

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, presidente, relaziona brevemente sul punto all'ordine del giorno;

Prende la parola il Consigliere Mario Siani, il quale legge a voce alta il documento, sottoscritto dai tre consiglieri di minoranza, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco prende la parola per precisare che "il patto di stabilità obbliga i comuni a non poter utilizzare l'avanzo d'amministrazione" e aggiunge che "per non applicare l'IMU occorre aumentare le tasse ovvero non garantire i servizi, l'amministrazione di Borgo non applicherà ulteriori tasse e manterrà i servizi esistenti;

Il Consigliere Mario Siani prende la parola dichiarando che l'IMU sulla prima casa rappresenta per il Comune di Borgo San Giovanni, un'entrata molto bassa e che il maggior gettito è rappresentato dall'IMU sulla 2° casa, pertanto, a suo parere, si poteva dare un segnale alla gente, non applicando l'imposta sulla prima casa;

Successivamente,

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale sino al 2014, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

VISTO altresì il Decreto legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

CONSIDERATO che con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme:

- l'art. 1, comma 380 lettera a) della legge n. 228 del 20.12.2012 il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propri. Di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011;
- l'art. 1 lettera f) del comma 380 della legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

DATO atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce:

“E’ confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n.446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 3 del 04.04.2012 con la quale venivano determinate le aliquote IMU per l’anno 2012;

RILEVATO che occorre determinare le aliquote dell’imposta di cui trattasi per l’anno 2013, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011, dalla relativa legge di conversione e dalle altre norme a cui gli stessi fanno rinvio;

TENUTO CONTO che dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l’unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente articolo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell’unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l’importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l’importo massimo di € 400,00;

TENUTO conto che i comuni possono disporre l’elevazione dell’importo della detrazione fino a concorrenza dell’imposta dovuta, nel rispetto dell’equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un’aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

RITENUTO, a seguito delle simulazioni di gettito in funzione delle diverse scelte in materia di aliquote e detrazioni, di poter confermare anche per l’anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’IMU:

- aliquota di base 0,83%
- aliquota abitazione principale: 0,40%
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20%
- detrazione per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale: € 200,00

FATTE salve le disposizioni recentemente intervenute con il Decreto Legge n. 102 del 31.08.2013 che saranno recepite con successivo atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’esito della votazione effettuata in forma palese:

Consiglieri presenti	N.10
Voti favorevoli	N.7
Voti contrari	N.3 (Sigg.ri Quaini, Riboni e Siani)
Astenuti	N.0

### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare per l'anno 2013 le seguenti misure di aliquota e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:
  - ✓ aliquota di base: 0,83%
  - ✓ aliquota abitazione principale: 0,40%
  - ✓ aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20%
  - ✓ detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale: € 200,00
- 3) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2013;
- 4) di rimandare per gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo al relativo Regolamento Comunale;
- 5) di dare atto che vengono fatte salve le disposizioni recentemente intervenute con il Decreto Legge n. 102 del 31.08.2013 che saranno recepite con successivo atto;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e della Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO l'esito della votazione effettuata in forma palese:

Consiglieri presenti	N.10
Voti favorevoli	N.7
Voti contrari	N.3 (Sigg.ri Quaini, Riboni e Siani)
Astenuti	N.0

### DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **Parere reso ai sensi dell'art.49 - comma 1- del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000**

Parere Tecnico:

data 12/09/2013

( x ) Nulla da rilevare

Il Responsabile del servizio  
F.to Rag. Cristina Lampugnani

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue .

IL PRESIDENTE  
F.to Nicola Buonsante

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Francesca Saragò

(\*).....

(\*).....

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 10/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Francesca Saragò

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art.134 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo On Line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicità denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. in data \_\_\_\_\_ .

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Francesca Saragò

---